

L'Escursionista

SOMMARIO.

1. *Gita Sociale Invernale.* — 2. *Relazione della Commissione del Bollettino.* — 3. *Deliberazioni dell'Assemblea.* — 4. *Deliberazioni della Direzione.* — 5. *Residuo Gita Barcellona.* — 6. *Relazione della Giuria nel Concorso Fotografico per la Gita Chamonix.* — 7. *Concorso Internazionale di Fotografia Alpina Invernale e di Sport Invernale.* — 8. *Necrologio.*

Domenica 30 Gennaio 1910.

GITA SOCIALE INVERNALE

COLLE DEL MONGINEVRO (M. 1854)

Torino P. N., partenza ore 0,50 - Oulx, arrivo ore 4,5 - Partenza in slitta o in diligenza, ore 5 - Arrivo a Cesana, ore 7 - Refezione - Partenza a piedi, ore 8 - Clavières - Colle del Monginevro, ore 11 - 2^a Refezione - Partenza, ore 13 - Cesana, ore 15 - Partenza in slitta o in diligenza - Arrivo ad Oulx, ore 17 - Pranzo all'Hôtel del Commercio - Partenza, ore 19,35 - Arrivo a Torino P. N., ore 22.15.

I Direttori

LUIGI GALLEANI - RAG. ALBERTO KLINGER

AVV. POMPEO VIGLINO

1. La gita si effettuerà solo in caso di bel tempo; altrimenti verrà annullata.
2. Le iscrizioni si ricevono alla sede dell'Unione, sino a tutto Venerdì 28 corr.
3. Sono indispensabili scarpe chiodate ed abiti pesanti.
4. Nella quota di lire 12 sono compresi il biglietto ferroviario, il viaggio in diligenza o in slitta Oulx-Cesana e ritorno, e il pranzo ad Oulx.
5. Per la seconda refezione al Colle di Monginevro sarà prudente provvedersi di vettovaglie a Torino ed a Cesana.
6. È vietato l'uso di macchine fotografiche.

È la prima volta che l'Unione organizza una gita sociale invernale. Si è quindi scelta una gita facilissima, niente faticosa, che ha però l'attrattiva di far godere uno splendido paesaggio alpino, quale quello dell'alta valle della Dora Riparia.

Molti dei Consoci avranno già percorso nella stagione estiva la bella strada che da Cesana conduce al confine ed al Colle del Monginevro; ma d'inverno essa è forse ancor più pittoresca, colla enorme massa dello Chaberton che la domina ad ovest, e le cui balze tutte a bizzarri contorcimenti di strati calcarei formano uno strano contrasto cogli ampi piani nevosi di Clavières e del Monginevro.

Una splendida passeggiata adunque, tutta *su strada carrozzabile* e pertanto scevra di qualsiasi difficoltà, che deve tentar tutti coloro che amano la nostra corona di monti. Due sole raccomandazioni fanno i Direttori: l'una, di *coprirsi bene* e di usare *calzature comode* perchè il freddo nelle prime ore mattutine sarà pungente e colpirà, come sempre, specialmente le estremità inferiori; la seconda, che l'uso delle macchine fotografiche è vietato dall'Autorità Militare, massime nella regione del Chaberton.



Egregi Consoci,

Insistere nel dirvi che la Direzione è unanime nel desiderare che il nostro Bollettino Sociale riesca quanto più possibile gradito ed interessante, ci pare cosa superflua, e, se la volontà bastasse per ottenere lo scopo, non vi ha dubbio che *l'Escursionista* sarebbe cosa perfetta.

Sgraziatamente, le difficoltà non sono poche nè lievi, e la Direzione, con tutto il suo buon volere, si è trovata spesso impossibilitata a farvi fronte così completamente come sarebbe stato desiderabile.

Nominati dalla Direzione a formare una Commissione speciale per accudire alle pubblicazioni sociali, ci siamo anzitutto interessati per vedere quali rubriche e quali metodi avrebbero potuto meglio raggiungere l'intento, ed abbiamo subito dovuto convincerci che, senza un valido concorso dei Consoci tutti, l'opera nostra resterebbe forzatamente insufficiente.

Non si tratta infatti nè di una pubblicazione tecnica, nè letteraria, dove sia possibile diremo così, di creare gli argomenti, e di svolgerli in una forma più o meno elegante. Il nostro giornale non può riflettere che gli atti dei Consoci nell'ambito degli scopi sociali, ed allora sono i Soci stessi quelli che ci devono fornire la materia prima da pubblicarsi, pronti noi a fare tutto il possibile perchè la loro collaborazione riesca per essi gravosa il meno possibile, ed al tempo stesso efficace sino al massimo limite possibile.

Ed è per questo che mentre, utilizzeremo il Bollettino Sociale per l'usuale comunicazione dei Programmi delle Gite, per i Comunicati della Direzione, per dare nota delle Pubblicazioni ricevute in dono, di quelle acquistate, degli orari servizi diligenze e corriere alpine, delle facilitazioni di viaggio offerte dalle Ferrovie ed altre imprese di trasporti, ed in una parola per tutte quelle comunicazioni, di qualunque genere, che sono di competenza della Direzione, abbiamo deciso di aprire diverse rubriche, alcune delle quali mai trattate fin qui, e tali che nella compilazione di esse i Consoci abbiano larga parte.

Così seguiranno a pubblicare la Relazione delle Gite Sociali, e speriamo che non ci verrà meno il concorso dei gitanti, ma chiediamo il valido appoggio di tutti per pubblicare anche Relazioni di Gite Individuali, siano esse dirette a regioni alpine che a località per altro verso interessanti, e, per accrescerne l'attraenza, faremo riprodurre a spese del Bilancio Sociale qualcuna delle fotografie che gli autori di essa desidereranno di veder stampate e che sembreranno più adatte ad illustrare essa relazione.

Una cosa nuova — almeno nella sua forma attuale — saranno i progetti di gite. Tutti i Consoci visitano od hanno visitato località interessanti per l'uno o per l'altro verso, ed hanno compiuto viaggi, di tre o più giorni, toccando località o poco note o meno illustrate, e tali che sfuggono all'attenzione dei più. Se essi vorranno riferirci di tali loro viaggi, darci almeno gli elementi sommari (seppure non preferiscono scrivere essi stessi un adatto articolo) noi svolgeremo volentieri i loro appunti, portando a cognizione di tutti quegli itinerari fattibili in non lungo periodo di tempo e che meritano di venir ripetuti.

Sarà questa una rubrica di indubbio e generale interesse, potendosi accennare sia ad itinerari alpini, od escursionistici, che di carattere scientifico od artistico, senza fare concorrenza ai Baedeker. Sono tanti i luoghi dove non si va mai, e dove invece sarebbe bene di andare spesso!

Un'altra rubrica, che riteniamo giovevole, sarà quella degli Alberghi raccomandati. Intendiamoci. Non si tratta di fare della pubblicità a pagamento o qualcosa di simile. Si tratta invece di una collaborazione, che utilmente ci possono dare i Consoci ogni qualvolta si recano per loro conto in qualche località frequentata da escursionisti. Se ci si facesse conoscere quei particolari favorevoli o sfavorevoli notati a favore od a danno degli alberghi locali, noi ne approfitteremmo per portarli a conoscenza dei Soci, in modo che essi, recandosi nelle stesse località, sappiano senz'altro quale esercizio è utile di preferire per ottenere un

buon trattamento. Aggiungiamo poi che non è da escludersi che gli stessi esercenti, sapendosi appoggiati, o boicottati se del caso, abbiano ad usare ai Soci dell'Unione un trattamento sempre soddisfacente, per non perdere una clientela numerosa e da tenere in conto.

Questi sono gli intendimenti che per ora avremmo ventilato onde aumentare l'interesse al nostro giornalino, ma lo ripetiamo anche a rischio di divenir noiosi, se i Consoci non ci aiutano si potrà far ben poco.

Del vostro interessamento però siamo certi, e confidiamo invece nella vostra attiva collaborazione.

Torino, Gennaio 1910.

LA COMMISSIONE DEL BOLLETTINO.



DELIBERAZIONI PRESE DALL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

nella sera del 17 Dicembre 1909

L'Assemblea, presenti circa 200 Consoci, convocata nel Salone superiore della Camera di Commercio, eletto a presiederla il sig. Angelo Perotti, addivenne alle votazioni e deliberazioni seguenti portate dall'Ordine del Giorno:

1° Approvò senza osservazioni il Verbale dell'Assemblea precedente.

2° Approvò, previa richiesta di alcuni schiarimenti, il Bilancio Consuntivo 1908-09 ed i vari dati statistici, nonché la Relazione della Direzione, quali figurano a pagg. 2, 3, 4, 5, 6 e 11, 12, 14 del N. 12, anno XI dell'*Escursionista*.

3° Approvò, senza modificazioni, il Bilancio Preventivo, quale figura a pagina 14 dell'accennato numero dell'*Escursionista*.

4° Approvò, previa opportuna discussione, le modificazioni allo Statuto Sociale quali vennero proposte dalla Direzione, e quali figurano a pagine 7, 8, 9 e 10 dell'accennato numero dell'*Escursionista*, colla variante, proposta dal sig. Avv. Carlo Toesca di Castellazzo, di usare nello Statuto unicamente la dizione *Direzione* anzichè quella di *Consiglio*, e di mutare l'ultimo capoverso dell'art. 6 nuovo, come segue: *I Soci dimissionari, in caso di riammissione, verranno considerati come Soci nuovi ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.*

Questa modificazione venne accettata dalla Direzione e votata dall'Assemblea, sempre approvando i concetti che avevano ispirato la primitiva dizione, di non riammettere cioè i Soci dimissionari se non vi concorrono giustificazioni speciali.

5° Ellesse a coprire le cariche vacanti i Signori: Angelo Perotti, *Presidente* — Avv. Vittorio Strolengo, *Vice-Presidente* — Borani Mario, Cima Camillo, Guastalla Enrico, Toesca di Castellazzo Conte Avv. Carlo, Viglino Avv. Pompeo, *Consiglieri*. — Bustico Leandro, Ciancia Maurizio, Klinger Rag. Alberto, *Revisori dei Conti*.

DELIBERAZIONI DELLA DIREZIONE

La Direzione nelle sue ultime sedute ha deliberato quanto segue:

Di pubblicare sull'*Escursionista* lo statino riflettente il Fondo attuale Residuo Gita a Barcellona, invitando quei Consoci cui interessasse di esaminare il Bilancio dettagliato di detta Gita e delle spese complementari, di voler passare alla Direzione ove Bilancio e documenti sono ostensibili.

Di ringraziare sentitamente il *Club d'Arte* per i premi offerti pel Concorso fotografico Gita a Chamonix.

Ammise fra i nuovi Soci i Sigg. Cornelio Bollani, Ing. Roberto La Rocca, Ing. Giovanni Gribodo, Avv. F. Campi, Geom. Giovanni Franchino, Ing. Fred. Meyer.

Nominò a far parte della Commissione per il Bollettino Sociale i Signori Angelo Perotti, Mario Borani, Avv. Prof. Carlo Toesca, Angelo Treves, Avv. Pompeo Viglino.

Chiamò a far parte della Commissione Gite, oltre ai Membri della Direzione, i Sigg: Eugenio Berloquin, Falco Rag. Alessandro, Mario Gabinio, Luigi Galleani, Carlo Giachino, Giuliano Francesco, Adriano Fiesco Lavagnino, Lovera Dott. Federico, Richetta Alessandro, Rossi Carlo Enrico, Luigi Sacchetti, Guido Siccardi, Giovanni Vaccarino.

FONDO SPECIALE PER RICEVIMENTI NEL 1911

(Residuo Gita Barcellona)

Fondo depositato in C. C. all'Istituto delle Opere Pie di S. Paolo in Torino, quale risulta dallo speciale Libretto di C. C. al 30 Novembre 1909	L. 1318 99
--	------------

Nota. — I Sigg. Soci cui interessasse di prendere visione del Bilancio definitivo e completo di tutta la gestione dei fondi esatti per la gita a Barcellona nel 1908 e dei documenti allegati, sono pregati di passare alla Direzione.

Relazione della Giuria nel Concorso Fotografico per la Gita a Chamonix

La Giuria composta dei Signori: Eugenio Berloquin, Mario Borani, Leandro Bustico, Avv. Vittorio Ingaramo, Prof. Ennio Morelli ed Angelo Perotti, Presidente dell'Unione, assente perchè trattenuto a Milano per doveri professionali, esaminate le numerose opere presentate dai Concorrenti; ritenuto che non sia conveniente di tener conto di alcuna graduatoria nell'assegnazione dei tre premi, ma giudicando dalle singole opere in rapporto ad ogni categoria, aggiudicò all'unanimità:

al Signor **Vaccarino Giovanni** l'*oggetto artistico* dono del Signor Maurizio Ciancia, per la miglior fotografia di soggetto alpino, ritratto durante la gita nel bacino di Chamonix;

al Signor **Caviglione Umberto** la *Medaglia di Bronzo* per la illustrazione più artistica della Gita;

al Signor **Bonelli Cav. Uff. Giuseppe** la *Medaglia d'Argento* per la migliore illustrazione della Gita.

Ritiene inoltre degne di lode le numerose stereoscopiche del Signor **Cav. Carlo Ravazza**, ed un quadretto del signor **Tancredi Vigliardi Paravia**.

Torino, 27 Dicembre 1909.

EUGENIO BERLOQUIN — MARIO BORANI — LEANDRO BUSTICO
AVV. VITTORIO INGARAMO — ENNIO MORELLI.



Facsimile delle Medaglie offerte dal Club d'Arte.

Concorso Internazionale di Fotografia Alpina Invernale e di Sports Invernali

La Sezione di Biella del Club Alpino Italiano, ha indetto un Concorso internazionale di fotografia alpina invernale e di sports invernali, con un programma che verrà sollecitamente spedito a coloro che ne faranno richiesta.

Diamo volentieri comunicazione di questo Concorso pregando i Consoci dilettanti fotografi di volervi prendere parte.

Gli interessati sono pregati o di scrivere direttamente alla Sezione di Biella del C.A.I., ovvero di rivolgersi alla Direzione dell'Unione, la quale si farà premura di far loro pervenire i chiesti chiarimenti.

NECROLOGIO

Il *Club Alpino Italiano*, la fiorente società che ha comuni con noi molti ideali, è stata colpita il 31 Dicembre scorso da un grave e repentino lutto: l'improvvisa e fulminea morte, avvenuta in Novara, del suo illustre e amato Presidente generale il **Comm. Avv. Antonio Grober**.

L'Unione Escursionisti, che condivide così le gioie come i dolori della Società consorella, già si affrettò ad esprimere le sue condoglianze al Club Alpino, nonché alla famiglia dell'Illustre Estinto, ed ai solenni funerali, che ebbero luogo in Varallo Sesia, si fece rappresentare dal Consigliere Avv. Prof. Carlo Toesca di Castellazzo.

Colla scomparsa di Antonio Grober dalla scena del mondo, l'Alpinismo e l'Escursionismo perdono uno dei loro più attivi ed ardenti pionieri e propugnatori: nato Egli infatti ad Alagna Sesia, ai piedi delle impervie pareti del Monte Rosa, apprese fin da giovinetto ad amare, percorrere e studiare le sue montagne e in *montibus sanctis* — così egli soleva chiamare le nostre belle Alpi — passava sempre parecchi mesi d'ogni anno, compatibilmente colle numerose ed elevate cariche a cui il suo forte ingegno, la sua grande attività e l'universale fiducia l'avevano elevato.

Prima fra tutte, e particolarmente cara al suo cuore fu la carica di Presidente del Club Alpino, a cui venne chiamato circa venti anni or sono e che sempre coperse con lustro e decoro della Istituzione da lui presieduta.

L'Unione Escursionisti, essa pure vivamente colpita dal lutto che affligge tutta la grande famiglia alpinistica italiana, mentre si è associata e si associa alle manifestazioni di dolore, rinnova al Club Alpino ed alla Famiglia le sue più vive condoglianze ed invia un mesto saluto alla memoria dell'illustre Defunto.

La Direzione.

